

SOLUZIONI COMPITO del 6/07/2017
ANALISI MATEMATICA I - 9 CFU
MECCANICA + ENERGETICA

TEMA A

Esercizio 1

Osserviamo, innanzitutto, che in quanto combinazione algebrica e funzionale di funzioni continue e derivabili e poiché il denominatore è sempre diverso da zero, la funzione proposta è sicuramente continua in $\mathbb{R} \setminus \{0\}$ e derivabile in $\mathbb{R} \setminus \{0; 2\}$. Per verificare il comportamento della funzione nell'origine, consideriamo

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^+} \sqrt[3]{3(x-2)} = -\sqrt[3]{6} = f(0),$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{\sin[2 \log(1+x^3)]}{\sqrt[3]{3x^{10}-x^9}} = \lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{2 \log(1+x^3)}{\sqrt[3]{-x^9}} = \lim_{x \rightarrow 0^-} -\frac{2x^3}{x^3} = -2 \neq f(0);$$

dove abbiamo tenuto conto che, per $t \rightarrow 0$, $\sin t \sim t$, con $t = 2 \log(1+x^3) \rightarrow 0$ per $x \rightarrow 0$, $\log(1+t) \sim t$, con $t = x^3 \rightarrow 0$ per $x \rightarrow 0$, e $3x^{10} - x^9 \sim -x^9$ per $x \rightarrow 0$. Pertanto, $x = 0$ è un punto di salto per f e, quindi, mancando la continuità, la funzione non sarà neppure derivabile nell'origine. Invece, nel punto $x = 2$ la funzione è continua, quindi possiamo studiarne la derivabilità. A tal fine osserviamo che

$$f'(x) = \frac{3}{3\sqrt[3]{[3(x-2)]^2}} \quad \text{per } x > 0, x \neq 2;$$

pertanto,

$$\lim_{x \rightarrow 2^\pm} f'(x) = \lim_{x \rightarrow 2^\pm} \frac{1}{\sqrt[3]{9}(x-2)^{2/3}} = +\infty,$$

e quindi $x = 2$ è un punto di flesso a tangente verticale.

Esercizio 2

Osserviamo innanzitutto che la quantità $[2 \log(x^2+1) - 1]$ ha segno variabile ed, in particolare, $[2 \log(x^2+1) - 1] > 0$ se e solo se $x < -\sqrt{\sqrt{e}-1} \vee x > \sqrt{\sqrt{e}-1}$. Pertanto, studiamo l'assoluta convergenza applicando il criterio della radice, da cui risulta

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{\frac{|2 \log(x^2+1) - 1|^n}{n^3 + \sqrt[4]{n} + 1}} = |2 \log(x^2+1) - 1| =: \ell,$$

dove abbiamo utilizzato il fatto che $\sqrt[n]{n^3 + \sqrt[4]{n} + 1} \rightarrow 1$. Consideriamo ora i tre possibili casi.

1. Se $\ell = |2 \log(x^2+1) - 1| < 1$, la serie converge assolutamente, e quindi semplicemente. In particolare, la disequazione $|2 \log(x^2+1) - 1| < 1$ equivale a $-1 < 2 \log(x^2+1) - 1 < 1$ ed ha per soluzione $-\sqrt{\sqrt{e}-1} < x < 0 \vee 0 < x < \sqrt{\sqrt{e}-1}$.
2. Se $\ell = |2 \log(x^2+1) - 1| > 1$, cioè $x < -\sqrt{\sqrt{e}-1} \vee x > \sqrt{\sqrt{e}-1}$, la serie non converge assolutamente, ed inoltre il termine n -mo non è infinitesimo, dunque la serie di partenza non converge neppure semplicemente.
3. Se $\ell = |2 \log(x^2+1) - 1| = 1$, cioè $x = \pm\sqrt{\sqrt{e}-1}; 0$, il criterio della radice non dà alcuna informazione. Sostituendo $x = \pm\sqrt{\sqrt{e}-1}; 0$ nella serie dei moduli si ottiene $\sum \frac{1}{n^3 + \sqrt[4]{n} + 1}$, che risulta una serie di convergente per confronto asintotico con la serie armonica generalizzata di esponente $3 > 1$. Pertanto la serie proposta converge assolutamente anche per $x = \pm\sqrt{\sqrt{e}-1}; 0$.

Esercizio 3

Riscrivendo l'equazione differenziale nella forma $y'(x) = \frac{y^3(x)+3}{y^2(x)} \frac{1}{x^2+1}$, si ricava subito che essa è un'equazione del primo ordine a variabili separabili, che ha come soluzione singolare la funzione $y(x) \equiv -\sqrt[3]{3}$, che non soddisfa la condizione richiesta. Procedendo, quindi, per separazione di variabili e integrando, otteniamo

$$\frac{1}{3} \log |y^3(x) + 3| = \int \frac{y^2}{y^3 + 3} dy = \int \frac{1}{x^2 + 1} dx = \arctan x + C,$$

da cui,

$$y(x) = \sqrt[3]{-3 + K \exp(3 \arctan x)},$$

dove abbiamo tenuto conto del segno di $y^3(x)+3$ nella costante $K \in \mathbb{R}$ (osserviamo che per $K = 0$ si riottiene anche la soluzione singolare). Imponendo la condizione richiesta, otteniamo

$$\sqrt[3]{2e^{3\pi/2} - 3} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt[3]{-3 + K \exp(3 \arctan x)} = \sqrt[3]{Ke^{3\pi/2} - 3}, \quad \implies \quad K = 2.$$

Pertanto esiste un'unica soluzione dell'equazione differenziale proposta che soddisfa anche la condizione richiesta ed è data da

$$y(x) = \sqrt[3]{2 \exp(3 \arctan x) - 3}.$$

Esercizio 4

Per studiare gli estremanti relativi di f , utilizzando il teorema di Fermat ed il criterio di monotonia, otteniamo $f'(x) = (2x - x^3) \exp\left(x^2 - \frac{x^4}{4}\right) = x(2 - x^2) \exp\left(x^2 - \frac{x^4}{4}\right) \geq 0$ se e solo se $x(2 - x^2) \geq 0$. Quindi f risulta crescente per $x \in (-\infty, -\sqrt{2}) \cup (0, +\sqrt{2})$ e decrescente in $(-\sqrt{2}, 0) \cup (\sqrt{2}, +\infty)$, ovvero $x = \pm\sqrt{2}$ sono punti di massimo relativo (e anche assoluto), mentre, $x = 0$ è punto di minimo relativo. Tenendo conto che, per $x \rightarrow \pm\infty$, $f(x) \rightarrow 0$ ed $f(0) = 1$, si ricava anche che non esiste alcun punto di minimo assoluto.

Esercizio 5

1. Per l'enunciato e la dimostrazione del teorema si veda il libro di testo.
2. Osserviamo che nella prima serie, il termine generale $a_n \sim \frac{n^2}{n^2} = 1 \not\rightarrow 0$; quindi essa non converge perché non soddisfa la condizione necessaria. Nella seconda serie, il termine generale $a_n \sim \frac{n^{3/2}}{n^4} = \frac{1}{n^{5/2}} \rightarrow 0$, quindi la condizione necessaria è soddisfatta; inoltre, per confronto asintotico con la serie armonica generalizzata di esponente $5/2 > 1$, la serie risulta convergente. Infine, nella terza serie il termine generale $a_n \sim \frac{n^{3/2}}{n^{5/2}} = \frac{1}{n} \rightarrow 0$, quindi la condizione necessaria è soddisfatta; tuttavia, per confronto asintotico con la serie armonica generalizzata di esponente 1, la serie risulta divergente.

TEMA B

Esercizio 1

Osserviamo, innanzitutto, che in quanto combinazione algebrica e funzionale di funzioni continue e derivabili e poiché il denominatore è sempre diverso da zero, la funzione proposta è sicuramente continua in $\mathbb{R} \setminus \{0\}$ e derivabile in $\mathbb{R} \setminus \{0; -4\}$. Per verificare il comportamento della funzione nell'origine, consideriamo

$$\begin{aligned}\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) &= \lim_{x \rightarrow 0^-} \sqrt[5]{x+4} = \sqrt[5]{4} = f(0), \\ \lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) &= \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{e^{\sin(3x^2)} - 1}{\sqrt[3]{4x^8 + x^6}} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\sin(3x^2)}{\sqrt[3]{x^6}} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{3x^2}{x^2} = 3 \neq f(0); \end{aligned}$$

dove abbiamo tenuto conto che, per $t \rightarrow 0$, $e^t - 1 \sim t$, con $t = \sin(3x^2) \rightarrow 0$ per $x \rightarrow 0$, $\sin t \sim t$, con $t = 3x^2 \rightarrow 0$ per $x \rightarrow 0$, e $4x^8 + x^6 \sim x^6$ per $x \rightarrow 0$. Pertanto, $x = 0$ è un punto di salto per f e, quindi, mancando la continuità, la funzione non sarà neppure derivabile nell'origine. Invece, nel punto $x = -4$ la funzione è continua, quindi possiamo studiarne la derivabilità. A tal fine osserviamo che

$$f'(x) = \frac{1}{5\sqrt[5]{(x+4)^4}} \quad \text{per } x < 0, x \neq -4;$$

pertanto,

$$\lim_{x \rightarrow -2^\pm} f'(x) = \lim_{x \rightarrow -4^\pm} \frac{1}{5\sqrt[5]{(x+4)^4}} = +\infty,$$

e quindi $x = -4$ è un punto di flesso a tangente verticale.

Esercizio 2

Osserviamo innanzitutto che la quantità $[1 - \log(x^2 + 1)]$ ha segno variabile ed, in particolare, $[1 - \log(x^2 + 1)] > 0$ se e solo se $-\sqrt{e-1} < x < \sqrt{e-1}$. Pertanto, studiamo l'assoluta convergenza applicando il criterio della radice, da cui risulta

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{\frac{|1 - \log(x^2 + 1)|^n}{n^2 + \sqrt{n} + 1}} = |1 - \log(x^2 + 1)| =: \ell,$$

dove abbiamo utilizzato il fatto che $\sqrt[n]{n^2 + \sqrt{n} + 1} \rightarrow 1$. Consideriamo ora i tre possibili casi.

1. Se $\ell = |1 - \log(x^2 + 1)| < 1$, la serie converge assolutamente, e quindi semplicemente. In particolare, la disequazione $|1 - \log(x^2 + 1)| < 1$ equivale a $-1 < 1 - \log(x^2 + 1) < 1$ ed ha per soluzione $-\sqrt{e^2 - 1} < x < 0 \vee 0 < x < \sqrt{e^2 - 1}$.
2. Se $\ell = |1 - \log(x^2 + 1)| > 1$, cioè $x < -\sqrt{e^2 - 1} \vee x > \sqrt{e^2 - 1}$, la serie non converge assolutamente, ed inoltre il termine n -mo non è infinitesimo, dunque la serie di partenza non converge neppure semplicemente.
3. Se $\ell = |1 - \log(x^2 + 1)| = 1$, cioè $x = \pm\sqrt{e^2 - 1}; 0$, il criterio della radice non dà alcuna informazione. Sostituendo $x = \pm\sqrt{e-1}; 0$ nella serie dei moduli si ottiene $\sum \frac{1}{n^2 + \sqrt{n} + 1}$, che risulta una serie di convergente per confronto asintotico con la serie armonica generalizzata di esponente $2 > 1$. Pertanto la serie proposta converge assolutamente anche per $x = \pm\sqrt{e^2 - 1}; 0$.

Esercizio 3

Riscrivendo l'equazione differenziale nella forma $y'(x) = \frac{2}{3y^2(x)e^{[y^3(x)+2]}} \frac{1}{(x^2+1)}$, si ricava subito che essa è un'equazione del primo ordine a variabili separabili, priva di soluzioni singolari. Procedendo, quindi, per separazione di variabili e integrando, otteniamo

$$\frac{1}{2}e^{[y^3(x)+2]} = \int \frac{3}{2}y^2e^{[y^3+2]} dy = \int \frac{1}{x^2+1} dx = \arctan x + C,$$

da cui,

$$y(x) = \sqrt[3]{-2 + \log(2 \arctan x + K)}.$$

Imponendo la condizione richiesta, otteniamo

$$\sqrt[3]{-2 + \log(2\pi)} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt[3]{-2 + \log(2 \arctan x + K)} = \sqrt[3]{\log(\pi + K) - 2}, \quad \implies \quad K = \pi.$$

Pertanto esiste un'unica soluzione dell'equazione differenziale proposta che soddisfa anche la condizione richiesta ed è data da

$$y(x) = \sqrt[3]{-2 + \log(2 \arctan x + \pi)}.$$

Esercizio 4

Per studiare gli estremanti relativi di f , utilizzando il teorema di Fermat ed il criterio di monotonia, otteniamo $f'(x) = (x^3 - x) \exp\left(\frac{x^4}{4} - \frac{x^2}{2}\right) = x(x^2 - 1) \exp\left(\frac{x^4}{4} - \frac{x^2}{2}\right) \geq 0$ se e solo se $x(x^2 - 1) \geq 0$. Quindi f risulta crescente per $x \in (-1, 0) \cup (1, +\infty)$ e decrescente in $(-\infty, -1) \cup (0, 1)$, ovvero $x = \pm 1$ sono punti di minimo relativo (e anche assoluto), mentre $x = 0$ è punto di massimo relativo. Tenendo conto che, per $x \rightarrow \pm\infty$, $f(x) \rightarrow +\infty$ ed $f(0) = 1$, si ricava anche che non esiste alcun punto di massimo assoluto.

Esercizio 5

1. Per l'enunciato e la dimostrazione del teorema si veda il libro di testo.
2. Osserviamo che nella prima serie, il termine generale $a_n \sim \frac{n^2}{n^3} = \frac{1}{n} \rightarrow 0$, quindi la condizione necessaria è soddisfatta; tuttavia, per confronto asintotico con la serie armonica generalizzata di esponente 1, la serie risulta divergente. Nella seconda serie, il termine generale $a_n \sim \frac{n^{7/2}}{n^{7/2}} = 1 \not\rightarrow 0$; quindi essa non converge perché non soddisfa la condizione necessaria. Infine, nella terza serie il termine generale $a_n \sim \frac{n^{2/3}}{n^{5/3}} = \frac{1}{n^{5/3}} \rightarrow 0$, quindi la condizione necessaria è soddisfatta; inoltre, per confronto asintotico con la serie armonica generalizzata di esponente $5/3 > 1$, la serie risulta convergente.